

di Alfonso Scibona

Arrivano nuove norme per nuovi modelli organizzativi, a vantaggio del paziente e degli operatori delle strutture sanitarie che hanno come tema centrale e fondamentale la sicurezza. L'ospedale ha organizzato a questo proposito un convegno all'interno di Florim Gallery, con la collaborazione di Marsh e AmTrust. «Bisogna prepararsi – è il commento del direttore generale Bruno Zanaroli – perché il tema è complicato e difficile. Avvenimenti e giornate come questa servono a creare condizioni per lavorare al meglio e soprattutto a favorire un clima organizzativo diverso che eviti eventi avversi, causando problemi sia ai pazienti che alle strutture per le ricadute di carattere economico imposte dal risarcimento. Lavorare per evitarle è un obbligo. Ringraziamo il dottor Lucchese, anche questa volta, per la disponibilità della location». Novità salienti nei rapporti tra le strutture e le compagnie assicurative?

«Ognuno fa il suo mestiere – risponde Zanaroli – ma il vero problema sta nel contrattualizzare il rapporto tra i due enti ed essere ben puntuali nel definire colpe e responsabilità, cosa molto complicata nella sanità. Il tema va affrontato con cautela e insieme agli assicuratori dobbiamo garantire giustizia a chi la chiede, anche da parte di chi opera». La legge 24 ha fatto notevoli cambiamenti e a parlare delle novità introdotte è stato nel corso del convegno Emanuele Patrini

Sanità, nuove norme per tutelare i pazienti

L'ospedale cittadino ha promosso un convegno nazionale con le assicurazioni
Il direttore: «Garantire giustizia a chi la chiede e anche a chi lavora in corsia»



Bruno Zanaroli, direttore generale dell'ospedale di Sassuolo

di Am Trust, primaria compagnia assicurativa specializzata nel settore. «Per quanto riguarda il settore assicurativo – ha detto – siamo in attesa dei decreti attuativi, perché è una legge di sistema e senza quelli non possiamo agire. Un rischio che in Italia è presente da 10/12 anni. In Emilia Romagna sono nati i primi esempi di sperimentazione nel 2000 e dopo si sono diffusi a livello nazionale. In Italia si parla di “gestione del ri-

schio” in maniera stabile dal 2004. È stato fatto tanto ma non abbastanza: l'Italia non è ancora molto presente nel panorama internazionale, a livello di riconoscimenti. Si sono gettate le basi di un cambiamento, che se applicato darà dei ritorni positivi, sicuramente collegati all'aumento di possibilità di spesa da parte degli ospedali per re-investire i soldi: se io agisco sul rischio, cercando di ridurlo – perché non posso eli-



L'affollata platea dei partecipanti al convegno alla Florim gallery

minarlo – posso recuperare dei soldi derivati da degli sprechi. Fare rischio significa limitare delle situazioni potenzialmente pericolose, ma anche migliorare delle attività». Soddisfazione anche per la proprietà Florim. «Siamo lieti di aver ospitato in Florim Gallery un appuntamento così importante sul tema della responsabilità in ambito sanitario – ha commentato il presidente Claudio Lucchese – perché grazie alla collabora-

zione con Ospedale di Sassuolo, e ai numerosi eventi organizzati insieme, i nostri spazi si aprono al territorio per approfondire aspetti non strettamente legati al nostro business ma di grande interesse per la società. Con oltre 80 eventi e circa 30mila presenze registrate dal 2013 ad oggi, è per noi motivo di soddisfazione il fatto che Florim venga considerata come il “salotto culturale” del distretto ceramico».

EDUCAZIONE CIVICA

A scuola di legalità con il commissario e gli agenti di polizia

Si è tenuto ieri mattina in città un altro incontro del progetto concorso “PretenDiamo legalità, a scuola con il Commissario Mascherpa”, realizzato dalla polizia di Stato in collaborazione con il Miur. Protagonisti gli alunni delle classi 3e delle scuole primarie “Caduti per la Libertà” e “Capuana” di Sassuolo. Questa volta a portare il messaggio di legalità del commissario Mascherpa, testimonial dell'iniziativa, che ispirerà gli studenti nella realizzazione degli elaborati in vista del concorso, è stato il dottor Fabio Pecoraro dirigente responsabile del commissariato di pubblica sicurezza di Sassuolo.

Pecoraro si è trovato di fronte un pubblico di giovani leve molto esigente: i bambini, di età compresa tra gli 8 e i 9 anni, si sono dimostrati particolarmente interessati, partecipando attivamente ad una simulazione di un sopralluogo di polizia scientifica nell'area della loro scuola. Letteralmente presa d'assalto, poi, l'auto della Squadra Volante messa a loro disposizione. Una iniziativa che non dimenticheranno e che servirà loro per meglio comportarsi nei prossimi anni della loro gioventù. Gli incontri dovrebbero continuare anche nelle prossime settimane in altre scuole del territorio. (a.s.)

Il Crogiolo accende i riflettori sulla cultura

Domenica la presentazione degli appuntamenti. Da Ovadia a Servegnini e Solenghi eventi per tutti



L'ingresso del Crogiolo Marazzi nuovo polo culturale ed eventi della città

Saranno presentate domenica alle 10.30, in una mattinata intitolata “Benvenuto Crogiolo” in cui sarà possibile anche visitare la rinnovata struttura, le due rassegne culturali che da febbraio a maggio saranno ospitate all'interno dello spazio storico di proprietà di Marazzi Group, in via Regina Pacis. Due le rassegne culturali: “Crogiolo Eventi” e “Crogiolo Aperto”. La prima è promossa dal Comune di Sassuolo grazie alla collaborazione di Marazzi Group ed è composta da sei appuntamenti. Si inizierà domenica 4 febbraio, a partire dalle ore 17.30 con Vittorino Andreoli ed il suo “Il silenzio delle pietre”. Sabato 20 febbraio, invece, a partire

dalle ore 21 sarà la volta di Alesio Boni con il suo “Omaggio a Shakespeare”. Mercoledì 28 febbraio, sempre a partire dalle ore 21, Moni Ovadia presenterà “Carta bianca a Moni Ovadia”. Venerdì 24 marzo sarà di scena Beppe Severgnini con “La lingua misteriosa dei binari” a partire dalle ore 21. Sabato 14 aprile, dalle ore 17.30, Tullio Solenghi presenterà “Bevi qualcosa Pedro”. Chiuderà la rassegna, giovedì 24 maggio a partire dalle 21 Serena Dandini & Friends con “Valorose”. La rassegna “Crogiolo Aperto”, invece, è promossa dal Comune di Sassuolo in collaborazione con le associazioni culturali del territorio ed offre alla città spettacoli di musica e parola ideati

e proposti dalle stesse associazioni attraverso tre appuntamenti tutti con inizio alle ore 21. Giovedì 8 febbraio si terrà la presentazione del libro di poesie “Le strofe del mattino”, di Alfonso Scibona, con uno spettacolo cui parteciperanno i cantanti Marco Baroni, Giulia Bellei, i Borghi Bros, Valentina Cavazzuti, Morgana Montermini. Presenterà la serata Angela Ottani e dialogherà con l'autore Renato Borghi (letture di Cristina e Luciana Ravazzini) e coordinamento della Pro loco. Mercoledì 7 marzo, invece, “Leonard Cohen Allelujah” con Brunetto Salvarani, accompagnato dalla musica del gruppo Popin-

ga a cura dell'associazione “Le Graffette”. Sabato 10 marzo seguirà “Non so scrivere lettere d'amore. Frida e le altre”. Arte, amore, dolore e coraggio nella vita di Frida Kahlo e nelle canzoni dedicate alle donne. La narrazione sarà a cura di Isabella Dapingente, Sabrina Gasparini alla voce e Claudio Ughetti alla fisarmonica. A cura dell'associazione Forum Ute. Il pubblico potrà accedere gratuitamente con ingresso pedonale da via Regina Pacis 9 e da via Radici in Monte 70. Dopo gli interventi delle autorità presenti, sarà possibile visitare liberamente la struttura. Politici in par condicio ma sono ancora vivi sia il compiacimento che la soddisfazione da parte di sindaco e assessore alla cultura delle scorse settimane per questo traguardo, tagliato con la fattiva collaborazione di Marazzi Group.

Andrea Gilioli

in edicola con **GAZZETTA DI MANTOVA** **GAZZETTA DI MODENA** **GAZZETTA DI REGGIO** **la Nuova Ferrara** **la Provincia**

*Su richiesta per le edicole di Comacchio, Legosanto e frazioni

€ 5,80
oltre al prezzo
del quotidiano